



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Agroingegneria Classe L-25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Agroingegneria
Classe: L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze Agrarie e Forestali (SAF)
Scuola: Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa. Maria Crescimanno (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Rosario Schicchi (Docente del CdS, Botanica sistematica)
Prof. Alfonso Salvatore Frenda (Docente del CdS, Coltivazioni erbacee)

Sig.ra Teresa Morici (Tecnico amministrativo)
Sig. Angelo Spoto (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Francesca Grisafi, coordinatore Commissione Paritetica Docenti/Studenti Scuola delle Scienze di Base e Applicate, Prof. Luciano Gristina, Delegato del Direttore del Dipartimento SAF per la Didattica, Prof. Valerio Agnesi, Presidente della Scuola di Scienze di base e applicate

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico, operando come segue:

- **12 gennaio 2016**
- presa conoscenza della nota del pro-rettore alla didattica, esame del materiale a disposizione per la stesura del rapporto di Riesame ciclico, analisi delle criticità e definizione delle azioni correttive, divisione dei compiti. I lavori del Gruppo di Riesame sono quindi proseguiti nei giorni successivi, anche con l'impiego di strumenti telematici, per procedere alla stesura del rapporto del riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, per la discussione e approvazione nella seduta del Consiglio Interclasse A.T.A.F. del **18.01.2016**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si passa a discutere il punto 7 all'O.d.G.: "Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico per il Corso di Laurea in "Agroingegneria".

Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 12 gennaio 2016 si è riunito, presso i locali della Direzione del Dipartimento SAF, Ufficio del Coordinatore del Corso di Studi, il Gruppo di Riesame per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in "Agroingegneria" (L-25), sede di Palermo. Il Coordinatore ha provveduto ad inviare a ciascun componente del Consiglio di Corso di Studio una copia del Rapporto di Riesame che oggi viene posto in approvazione. Il Coordinatore illustra i contenuti del Rapporto di Riesame, dopo ampia ed approfondita discussione, cui partecipano docenti e rappresentanti degli studenti, il Consiglio di Corso di Studio approva all'unanimità il rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in "Agroingegneria" (L-25).

Il presente punto viene approvato seduta stante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Agroingegneria Classe L-25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.
INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE*

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*
(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le funzioni e competenze acquisite dal Laureato in Agroingegneria sono quelle richieste per la figura di professionista di Agronomo Junior (sezione B) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Tenuto conto delle esigenze dell'odierno sistema economico e produttivo, le prospettive occupazionali consentono al laureato in Agroingegneria di effettuare consulenze tecniche e giudiziarie, progettazioni di impianti tecnici per l'azienda agraria, quali pozzi, prese di sorgenti, laghetti collinari, serre, stalle, etc. Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato si ritengono attualmente valide pur tuttavia è sempre importante operare una consultazione con i portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, etc.). La laurea in Agroingegneria consente l'accesso diretto, ovvero senza debiti formativi, alle Lauree Magistrali delle classi LM-69 e LM-73.

In fase di attivazione del Corso di Studio in Agroingegneria, come stabilito dal D.M.270, sono state invitate le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni regionali, a cui sono stati presentati i contenuti dell'offerta formativa del CdS. Consultazioni successive sono state finalizzate ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specificità professionali previste dall'Ordine professionale, finalizzate a raccogliere suggerimenti da introdurre nel percorso formativo.

Le consultazioni periodiche sono state svolte, mediante l'individuazione del target di riferimento, in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dall'Ordine.

L'attività di consultazione, a causa del limitato numero di risposte delle parti interessate, non consente di verificare specifiche esigenze relative all'organizzazione del corso.

L'attività di benchmarking con altri corsi nazionali ed internazionali ha fatto emergere che il Corso di Laurea in Agroingegneria è unico tra le lauree presenti nell'offerta didattica delle Università Italiane. In ambito internazionale sono presenti diversi corsi di laurea in Agroingegneria (Bachelor's Degree) presso l'Universitat Politècnica de Catalunya (Spagna), University of Idaho (USA), University of Southern Queensland (Australia), University of Nebraska-Lincoln (USA), Egerion University (Kenya), Harper Adams University (USA), ed altri ancora. Tra questi, il modello spagnolo è quello che maggiormente si avvicina agli obiettivi del corso di Laurea in Agroingegneria dell'Università di Palermo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Aggiornamento delle metodologie, indicatori e strumenti dell'attuale questionario di Ateneo.

Azioni da intraprendere:

Rivisitazione dei questionari finalizzata all'acquisizione di informazioni da enti, aziende, ordini professionali, ecc. in merito a funzioni e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati in Agroingegneria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Costituzione di una commissione, coordinata dal Coordinatore del CdS, per la formulazione di un set di indicatori da usare per il benchmarking nel prossimo triennio.

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Agroingegneria Classe L-25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione

(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Nel corso del triennio, il Consiglio di Interclasse “Ambiente e Territorio Agroforestale” (A.T.A.F.) ha messo in atto un processo di controllo e revisione delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento al fine di verificarne la completezza delle informazioni, la coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, l'organizzazione degli insegnamenti e dei relativi esami. Pertanto, è stata nominata una Commissione che, oltre agli obiettivi sopra citati, ha tenuto anche in considerazione le segnalazioni degli studenti in relazione all'eccessivo carico didattico di singoli insegnamenti modificando il rapporto tra lezioni teoriche e le attività pratico-applicative. Dall'esame delle schede di trasparenza non si rilevano incongruenze tra gli obiettivi formativi e quelli dei singoli insegnamenti; pertanto, un laureato che segue tutte le attività formative indicate è in grado di raggiungere gli obiettivi formativi programmati dal CdS. Inoltre, l'attività della Commissione ha consentito di assicurare agli studenti la disponibilità in forma definitiva delle schede di insegnamento prima dell'inizio di ogni A.A., mentre i calendari e gli orari delle lezioni sono stati tempestivamente comunicati agli studenti e pubblicati sulla pagina web del CdS. Gli orari hanno consentito agli studenti di frequentare le attività didattiche e di ottimizzare il tempo a disposizione per lo studio individuale e le attività sociali.

I risultati delle indagini Vulcano (rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi nell'anno solare 2014) evidenziano che, per il CdL in esame, il 90% dei laureandi ha frequentato regolarmente i corsi di insegnamento. Il materiale didattico fornito dai docenti per la preparazione agli esami è risultato, per il 70% dei laureati, adeguato per più della metà degli esami; per quanto concerne l'organizzazione degli esami oltre il 60% si ritiene soddisfatto per più della metà degli esami. Il corso per il suo carico di studio è stato ritenuto sostenibile dall'80% dei laureati; i risultati ottenuti agli esami hanno rispecchiato l'effettiva preparazione per circa il 60% degli studenti interpellati; infine, si ritiene complessivamente soddisfatto della supervisione della prova finale e del supporto fornito per effettuare l'attività di tirocinio da parte dei docenti circa l'80% dei laureati. In generale, oltre il 90% dei laureati nel 2014 si ritiene comunque soddisfatto del corso di studi in Agroingegneria. La quota dei laureati che non intende proseguire si attesta a circa il 50%; più modesto è il numero di laureati che dichiara di voler proseguire gli studi con una Laurea Magistrale. Infine, il risultato delle indagini Stella (sui laureati 2013 a 12 mesi dalla laurea) evidenzia che il 23,5% dei laureati in Agroingegneria, ha trovato lavoro; il 39,0% studia e la rimanente parte cerca lavoro.

Alcune criticità evidenziate nel corso del triennio sono già state risolte ed altre sono in corso di soluzione (alleggerimento del carico didattico, aumento delle attività di supporto didattico, migliore coordinamento tra gli insegnamenti, introduzione di ulteriori prove d'esame intermedie). Le metodologie di trasmissione della conoscenza sono ritenute adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le risorse e i servizi sono soltanto in parte adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti. Le modalità di esame (test in itinere, test finale, prova orale, etc.) per la verifica delle conoscenze acquisite sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi dal CdS. Purtroppo, dall'analisi dell'opinione degli studenti scaturiscono alcuni suggerimenti, quali: la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, di aumentare l'attività di supporto didattico e di migliorare la qualità del materiale didattico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Rafforzamento delle azioni di tutoraggio in itinere ed in uscita

Azioni da intraprendere:

Analisi delle difficoltà da parte della popolazione studentesca, individuazione delle materie scoglio, rafforzamento dei percorsi didattici, eventuale modifica dell'ordinamento didattico, finalizzati alla riduzione del numero di studenti fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Agroingegneria Classe L-25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Azioni e responsabilità integrate tra Coordinatore, Corso di Studio, Delegati per le Attività di Orientamento e Tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita, Tutors inseriti nella scheda SUA-CdS e Tutors della didattica, da potenziare nel prossimo triennio.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per una corretta ed efficiente gestione delle attività, fin dall'istituzione, il C.I. A.T.A.F. ha nominato commissioni e delegati, anche al fine di assicurare agli studenti una regolare offerta dei servizi didattici con particolare riferimento all'assicurazione della qualità del Corso. Pertanto sono state nominate le seguenti commissioni e delegati:

- 1) Delegato per le attività di tirocinio: Professore Associato con l'incarico di curare i rapporti tra Università e Aziende e la fase istruttoria relativa alle pratiche connesse al tirocinio;
- 2) Commissione Piani di studio: Un Professore Ordinario, un Professore Associato ed un Ricercatore, con il compito di verificare i piani di studio, convalidare gli esami sostenuti in altri corsi, convalidare CFU per attività formative (partecipazione a convegni o corso di formazione);
- 3) Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità (AQ) composta dal Coordinatore del Corso di Studi, da un Professore Ordinario, da un Professore Associato, da uno Studente e da un Tecnico amministrativo con il compito redigere il Rapporto del Riesame annuale (RAR) e ciclico sulla base di indicatori, dati statistici e relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti della Scuola delle Scienze di Base ed Applicate.

Il C.I. A.T.A.F., per affrontare criticità specifiche del corso di ogni insegnamento, ha nominato una Commissione per la revisione delle schede di trasparenza con la finalità ultima di migliorare gli indicatori di sostenibilità del carico di studio. Inoltre, si è dotato di Delegati per le attività di Orientamento e Tutorato in ingresso, itinere e uscita, di docenti responsabili della necessaria assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, ed accompagnamento al lavoro.

La Commissione AQ, attraverso i RAR redatti nel triennio, ha evidenziato una serie di punti critici che il C.I. A.T.A.F. ha affrontato con azioni correttive ed efficaci (revisioni nei contenuti dei singoli insegnamenti/moduli, introduzione delle prove in itinere in alcuni insegnamenti, istituzione della Commissione per la Revisione delle Schede di Trasparenza, potenziamento delle ore dedicate alle esercitazioni in aula ed in laboratorio, etc.); mentre per alcuni punti (aumento delle attività integrative, potenziamento delle visite tecniche, implementazione del materiale di laboratorio) a causa delle esigue risorse finanziarie non si è riusciti a dare risposte sempre positive. Si rileva tra l'altro una modesta partecipazione della rappresentanza studentesca nelle Commissioni AQ e Paritetica DS che influisce negativamente sul processo di analisi della qualità del CdS.

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, anche in sinergia con i Delegati nominati dal C.I. ATAF, organizza attività finalizzate a supportare gli studenti durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, attraverso giornate informative e consulenze individuali. Pertanto, annualmente vengono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Inoltre, l'Ateneo è dotato di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri e di un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali). Infine, le informazioni relative al piano di studio, schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento ed altre notizie utili per sia per gli studenti che per i portatori di interesse sono disponibili e periodicamente aggiornati sul sito del CdS e della Scuola delle Scienze di Base ed Applicate dell'Università degli Studi di Palermo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Agroingegneria Classe L-25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1:

Promozione e divulgazione del ruolo del sistema di gestione della qualità del CdS.

Azioni da intraprendere:

Favorire il coinvolgimento attivo della componente studentesca nelle commissioni in cui è prevista la loro partecipazione attraverso l'organizzazione di incontri con gli stessi per illustrare il sistema di gestione della qualità del Corso e la sua utilità ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sensibilizzazione delle Associazioni studentesche, Organizzazione di giornate informative, Preparazione di note divulgative da distribuire agli studenti, prossimo triennio, CdS.